



GUIDA AGLI ADEMPIMENTI

Il versamento del saldo Iva 2025

di Laura Mazzola

OneDay Master

Regimi iva speciali: modalità particolari di applicazione dell'imposta

Scopri di più

L'importo dovuto a **saldo dell'Iva, per il periodo di imposta 2024**, è quello indicato all'interno del **rigo VL38**, denominato "**Totale Iva dovuta**", della dichiarazione Iva annuale 2025.

Tale importo è il risultato dalla seguente operazione: **VL32 - VL34 - VL35 + VL36**, ossia:

- **Iva a debito**, di cui al rigo VL32;
- **al netto dei crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale**, di cui al rigo VL34;
- **al netto dei crediti ricevuti da società di gestione del risparmio e utilizzati in sede di dichiarazione annuale**, di cui al rigo VL35;
- **sommati gli interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale**, di cui al rigo VL36.

L'importo, se **superiore a 10,33 euro**, ossia 10 euro per effetto degli arrotondamenti effettuati all'interno della dichiarazione, deve essere riportato nel rigo **VX1**, denominato "**Iva da versare**" della dichiarazione stessa.

L'importo indicato nel rigo VX1 deve essere **versato con modello F24 entro il 17 marzo 2025** (in quanto il 16 cade di domenica), in unica soluzione, ovvero in forma **rateale**, ai sensi dell'[articolo 20, D.Lgs. 241/1997](#).

In particolare, le **rate** devono essere **versate entro il giorno 16 di ciascun mese di scadenza** e, in ogni caso, l'**ultima rata non può essere successiva al 16 dicembre 2025**.

Sull'importo delle rate successive alla prima, da versare entro il 17 marzo, è dovuto l'**interesse fisso pari allo 0,33% mensile**.

Rateizzazione del saldo Iva

Rata

Scadenza

Interessi



Prima	17 marzo	-
Seconda	16 aprile	0,33%
Terza	16 maggio	0,66%
Quarta	16 giugno	0,99%
Quinta	16 luglio	1,32%
Sesta	20 agosto	1,65%
Settima	16 settembre	1,98%
Ottava	16 ottobre	2,31%
Nona	17 novembre	2,64%
Decima	16 dicembre	2,97%

Il versamento, inoltre, può essere **differito alla scadenza prevista per il versamento delle somme dovute in base alla dichiarazione dei redditi**, con la **maggiorazione dello 0,40%** a titolo d'interesse per ogni mese o frazione di mese **successivo al 17 marzo 2025**.

Pertanto, **se il saldo è versato entro il 30 giugno 2025**, la maggiorazione da applicare risulta pari all'**1,60%**, dato dallo **0,40%** moltiplicato per i **4 mesi o frazioni di essi**.

È consentita, inoltre, la possibilità, anche con saldo Iva versato secondo le scadenze fissate per le imposte sui redditi, di eseguire il **versamento in forma rateale**.

Occorre, in questo caso:

- **maggiorare il saldo Iva dell'**1,60%**;**
- **suddividere tale importo per il numero di rate prescelte;**
- **applicare**, sulle rate successive alla prima, **interessi forfetari fissi di rateazione**.

Si evidenzia, infine, che il contribuente ha la possibilità di effettuare la **compensazione** (parziale o totale) del debito Iva con eventuali altri **crediti**.

Nell'ipotesi in cui il pagamento avvenga **“a zero”**, a seguito della compensazione effettuata, **la maggiorazione dello 0,40% non è dovuta**.

Se, invece, la **compensazione è effettuata in modo parziale, la maggiorazione dello 0,40%** deve essere computata **soltanto sulla differenza di Iva a debito**.